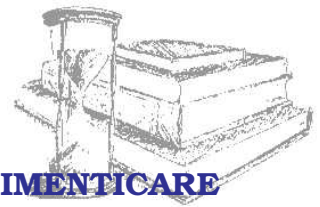




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

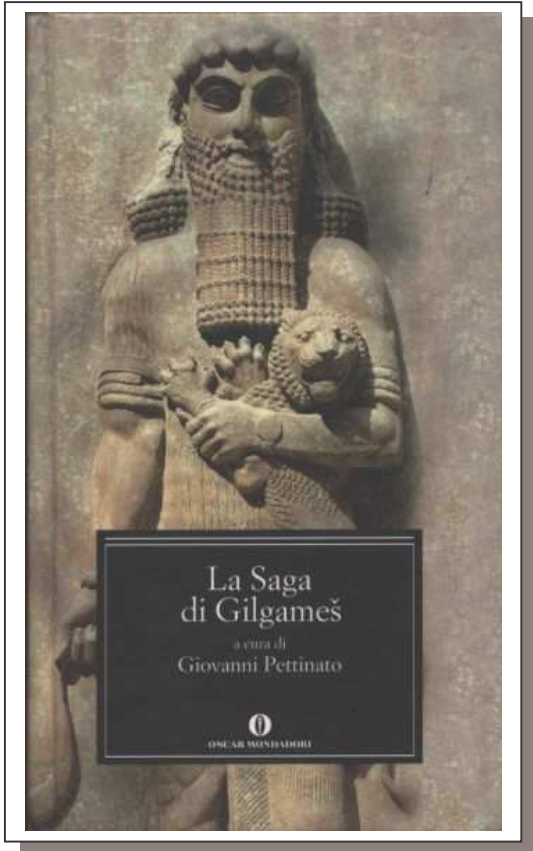
**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 – Firenze**

[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)

**15 marzo 2006 - ore 17.30**

**La Saga di Gilgameš**  
a cura di **Giovanni Pettinato**  
(Mondadori, 2004)

Introduce: **Anna Maria Polvani**



*La saga di Gilgameš non coinvolge soltanto i cultori della civiltà mesopotamica, o, tutt' al più , quelli del mondo antico in generale ma è diretta a tutti coloro che hanno a cuore la nascita e lo sviluppo della civiltà*

Gilgameš, è il più antico poema epico-eroico che si conosca, anteriore ai poemi indiani, anteriore anche ai poemi omerici, simili a questi per intensità di espressione, per profondità di temi e per l'importanza che ha avuto nella cultura che lo ha generato e nelle culture che con questa sono venute a contatto. Gilgameš re di Uruk, città della Mesopotamia meridionale, è il fulcro intorno al quale ruotano le vicende che si svolgono nel poema: dal suo straordinario vigore, funesto per i cittadini di Uruk, allo scontro con l'uomo-bestia Enkidu, creato per distruggerlo e divenuto poi suo amico; dalla morte di questi, momento fondamentale della "trama" del poema, alla ricerca del modo di superare la morte, che lo porterà all'incontro di Utanapistim, il Noè della tradizione babilonese, l'unico essere umano scampato all'immane disastro del diluvio universale, per apprendere definitivamente che la morte è la sorte assegnata all'umanità fin dal momento della sua creazione. Questo volume, nuova edizione dell'omonimo saggio pubblicato nel 1992, raccoglie in una moderna traduzione di eccezionale rigore filologico, tutte le diverse redazioni del poema, da quelle antichissime in sumerico datate attorno al 2000 a.C., fino a quelle babilonesi del 500 a.C. Possiamo così leggere, tutti i poemi che sono incentrati sulla figura di Gilgameš comprese le tradizioni non mesopotamiche e abbiamo pertanto un manuale indispensabile per conoscere uno dei testi più importanti dell'intera storia culturale dell'umanità.

**Giovanni Pettinato** insegna assiriologia all'Università La Sapienza di Roma ed è professore ordinario della stessa materia a Heidelberg in Germania. È considerato internazionalmente come il maggiore esperto di antiche civiltà del Medio Oriente del mondo e i suoi libri sono tradotti nelle principali lingue. A lui si deve la scoperta di Ebla, la grande città carovaniere, e della sua ricchissima biblioteca, oltre alla scoperta del testo integrale dell'epopea di Gilgameš. Fra le sue pubblicazioni ricordiamo *Ebla. Un impero inciso nell'argilla*. (1979) *La scrittura celeste. La nascita dell'astrologia in Mesopotamia* (1998), e *La città sepolta. I misteri di Ebla* (1999), *Angeli e demoni in Babilonia* (2001)